



Associazione Lucca - Tuareg

Via Pisana traversa X, n°45 – 55100 LUCCA Tel. 0583.510053 –
e-mail: semave2001@libero.it Cod. Fiscale: 92037420467

NOTIZIARIO N°5

Sono passati 4 mesi dal precedente notiziario e questa sembra la cadenza naturale delle nostre comunicazioni visto che fra il n°3 e il 4° è intercorso lo stesso intervallo di tempo. Ci rendiamo conto che non possiamo fare di meglio anche se è molto importante tenere informati e partecipi i nostri soci e aderenti.

Purtroppo le notizie dal Nord Niger continuano a non essere buone e la situazione di incertezza e di insicurezza che ci arriva per e-mail e dal web ci tiene in continua apprensione. Ma procediamo per ordine.

Situazione nel Nord Niger

Il conflitto non accenna ad attenuarsi. Dal 24 agosto il Governo ha proclamato lo stato di emergenza per tre mesi con pieni poteri ad esercito e gendarmeria e grandi disagi per la popolazione. Presi di mira i tuareg che hanno partecipato alla ribellione degli anni 90 con arresti e detenzioni ingiustificate. Il disagio più grave è a carico delle popolazioni rurali. La presenza massiccia di mine sulle strade che collegano i villaggi alle città rende impossibile i collegamenti e gli approvvigionamenti dei generi di prima necessità. Il centro più colpito è il villaggio di Iferouane una vera e propria oasi fra i monti a 650 m. di altezza, che si trova al centro del conflitto. Gli aiuti mandati in abbondanza sono stati preda delle parti belligeranti o rimasti bloccati e la gente è stata costretta ad allontanarsi. Una trentina di famiglie hanno potuto raggiungere la città di Arlit distante circa 200 km dopo una settimana di marcia a dorso d'asino. Altre famiglie nomadi si sono rifugiate nei monti ma giungono notizie che i militari uccidono i greggi ed anche i pastori. Anche le strade di grande comunicazione sono transitabili solo con adeguata scorta. Nel clima di incertezza e di insicurezza ha preso vigore il fenomeno del banditismo come riferisce Sua Maria Fausta nella Sua lettera del 2 settembre di cui riportiamo il testo in allegato. Al momento un viaggio nel Niger è sconsigliato, e, una volta ad Agadez, è difficile ottenere permessi per poi andare nella "brousse" a proprio rischio e pericolo.

Pranzo di solidarietà per l'emergenza

In allegato il consuntivo del Pranzo di solidarietà del 14 ottobre, che ha registrato oltre 200 partecipanti nonostante alcune concomitanze facessero temere una partecipazione limitata. In una bella giornata di sole, la manifestazione, con lotteria e spettacolo per i bambini, si è svolta con piena soddisfazione dei partecipanti. Erano presenti anche 2 giovani Tuareg che lavorano in Italia con i loro prodotti di artigianato.

Un ringraziamento vivissimo al gruppo della cucina diretto da Letizia Pasquinelli e ai volontari che hanno garantito il servizio a tavola, l'allestimento e lo smontaggio dei tavoli, la pulizia della cucina. Una citazione al merito a Lucia e Maurizio Federigi per il loro significativo contributo al raggiungimento delle 224 presenze e a tutte le signore che hanno contribuito a completare il menù preparando i dolci serviti al tavolo. La manifestazione come da consuntivo allegato ha dato un risultato di 4.450 € grazie anche ai proventi della lotteria e in particolare alle offerte di chi non ha

potuto intervenire o ha ritenuto di partecipare oltre la quota. Significative alcune offerte per le quali ci sentiamo di ringraziare Giacomo De Luca, Alberto Varetti, Marco Puccinelli, Franco Gelli, Ilaria e Pier Luigi Paci,

4.500 € sono già partite per il Niger non prima di aver richiesto e ottenuto dall'associazione nigerina, nostra partner, indicazioni precise sulle situazioni di maggior necessità e sul modo più rapido di portare l'aiuto. Il nostro intervento andrà a favore del villaggio di Taferer che, a causa del conflitto ha dovuto allontanarsi dal luogo dove era stabilito e dei villaggi di Takriza, Mayat, Tesnat, Teffayat nel Comune di Gougaram altrettanto colpiti come Iferouane ma meno assistiti. E visto il rischio di perdere gli aiuti utilizzando mezzi di trasporto, è stato consigliato di affidare il denaro a persone delegate da ciascun villaggio che provvederanno direttamente all'acquisto dei generi di prima necessità.

La Scuola di Tcibya

Ames (ADDS) ci conferma per e-mail che:

- la scuola è funzionante con 25 caprine, una per ogni alunno, acquistate con il contributo dei nostri soci e aderenti, per garantire la quotidiana provvista di latte
- a cura della Ass. "Touaregs", nostra partner nel progetto, è stata dotata di un alloggio decente per gli alunni lontani dalle famiglie nomadi;
- è stata assicurata la copertura di metà del costo della nutrizione per gli alunni grazie alla Caritas di Lucca ci ha assegnato 2600 € con i proventi della raccolta dell'avvento di Fraternità finalizzata ai minori. L'intervento della Caritas ha consentito di coprire anche l'esigenza dell'altra scuola per nomadi di Ezellagazan

Il progetto della cooperativa delle donne di Tcibya e la Scuola elementare Vassalle di Viareggio.

Per il secondo anno consecutivo la Scuola elementare Vassalle di Viareggio ha scelto un nostro progetto per festeggiare il Natale con un gesto di solidarietà. Dopo un periodo di sensibilizzazione rivolto ad alunni e famiglie, nel corso della festa scolastica che si terrà nell'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze, le famiglie acquisteranno i regali preparati dagli alunni e il ricavato sarà destinato a sostenere il progetto.

In continuità con quello dell'anno passato (scuola di Tchibya) il progetto è finalizzato alla costituzione di una cooperativa di donne dello stesso villaggio per la vendita di generi alimentari di prima necessità come zucchero, the, olio, sale, riso con la funzione di approvvigionamento per tutto il villaggio. Ne fanno parte 74 donne fra cui tutte le mamme degli alunni. **Una parte dei guadagni della cooperativa sarà destinata alle spese della mensa della scuola**

Il progetto che prevede la costruzione del tetto dell'edificio destinato al deposito delle derrate e l'acquisto della dotazione iniziale di prodotti alimentari per un totale di 1.296,58 € è alla portata della potenzialità di offerte della scuola che l'anno passato raggiunse 1.520 €

Mostra fotografica del 1-2 settembre

Come annunciato nel precedente notiziario si è svolta regolarmente con la collaborazione del Comune di Lucca – Assessorato servizi sociali. Preparazione del materiale fotografico e allestimento curati con grande competenza da Maria Grazia Catelli coadiuvata da Giovanni Gilletti che si sono accollati anche le spese di preparazione del materiale, ai quali è dovuto un sentito ringraziamento. Nel loggiato del Palazzo Pretorio in Piazza San Michele, la mostra è ben riuscita con discreta affluenza di visitatori, più turisti che locali. Ricavate 520 € di offerte. Era presente Moussa, giovane Tuareg che vive a Pisa, con collane anelli monili e braccialetti dell'artigianato nigerino. Spese sostenute 900€, suolo pubblico gratis. Il Comune di Lucca ha promesso un contributo di 1.000 € a fine anno.

Associazione Club Volare Onlus

Associazione di volontari di Brescia che abbiamo conosciuto tramite Doucha un artigiano Tuareg che in estate viene in Francia e Italia a vendere i suoi articoli di artigianato. Volare per donare è il loro motto ed a tal fine ogni anno per le vacanze pasquali organizzano una manifestazione con dirigibile e mongolfiere e numerosi stand dal quale ricavano somme interessanti destinate alla solidarietà per l’Africa. I rapporti sono diventati di collaborazione dopo che nel corso dell’ultimo viaggio in Niger ci siamo prestati per la conclusione di un loro progetto. Nell’anno in corso hanno accettato nostre proposte per la realizzazione di 2 terreni attrezzati da coltivare per complessive 6.000 € già versate e spedite tramite la nostra associazione

Varie

Segnalazione doverosa per chi, in occasione di ricorrenze, compleanni ed altre occasioni ha voluto trasformare in un **gesto di solidarietà** il denaro destinato a regali, fiori, e altro. Per questo grazie a Valeria Iacopetti, Francesca e Leandro Carrara, Bice Saviozzi, Maria Grazia Catelli e Giovanni Gilletti, Maria Teresa e Luciana Fava per le offerte alla nostra Associazione.

Nel negozio “Mani D’oro” in Via San Giorgio continua la **vendita di artigianato Tuareg** a prezzi molto convenienti. In prossimità del Natale offre l’occasione per conciliare il desiderio di un acquisto voluttuario per se o per le persone care con un gesto di solidarietà per il popolo tuareg. A Gaetano e Silvia che dalla vendita non percepiscono alcun guadagno, rinnoviamo la nostra gratitudine

20 novembre 2007

Da Mario e Paola Severi per l’Associazione Tuareg